

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D. Lgs. 81/2008 art. 26)

Roma, 26 luglio 2019

***Servizi di manutenzione per le apparecchiature informatiche del
CERT presso la sede MEF di Via XX Settembre***

*Il Datore di Lavoro Delegato
per la Sicurezza:* Angelo Stati

il Direttore dell'esecuzione:

*Il Responsabile della Società
appaltatrice :
(per accettazione - firma e data)*



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
STAZIONE APPALTANTE	SOGEI S.P.A.
RIF. CONTRATTO/OFFERTA	
SOCIETÀ	
INDIRIZZO	
ATTIVITÀ	MANUTENZIONE APPARATI HW
DURATA CONTRATTO	36 MESI
AREE DI LAVORO	CERT PRESSO LA SEDE MEF DI VIA XX SETTEMBRE 97
ATTIVITÀ VALUTATE	INSTALLAZIONE/DISINSTALLAZIONE, MANUTENZIONE APPARATI HARDWARE

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

1. PREMESSA

Il presente documento contiene le informazioni sui rischi generici nella sede oggetto dell'appalto, da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare oppure, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dalle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il presente documento è a carattere ricognitivo; prima dell'affidamento delle attività contrattuali si provvederà a fornire in allegato al contratto il presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di affidamento dell'incarico.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, da coordinarsi con il DUVRI definitivo predisposto con la partecipazione della Committente e del referente per gli Uffici del MEF di Via XX Settembre.

2. OGGETTO DELL' APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura del servizio di manutenzione degli apparati hw presenti presso il CERT della sede MEF di Via XX Settembre, così suddiviso:

1. Manutenzione HW: interventi volti a rimuovere guasti e malfunzionamenti alle apparecchiature, al fine di ripristinare il corretto funzionamento del sistema; fanno eccezione i monitor utilizzati come display di sala, per i quali, in caso di guasto non riparabile, sarà cura della Direzione Regionale competente approvvigionare ed installare apparati idonei in sostituzione.
2. Manutenzione e aggiornamento SW: interventi volti ad assicurare il costante aggiornamento delle componenti software/firmware dei sistemi all'ultima release disponibile e la correzione di eventuali bug riscontrati in corso d'opera.

Costituiscono parte integrante dell'attività in oggetto:

- eventuali sopralluoghi/verifiche (anche ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008) presso la sede interessata dagli interventi;
- il supporto sistemistico ed applicativo;
- la disponibilità di parti di ricambio.

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Per la predisposizione del presente Documento, si è proceduto ad una attenta lettura della nota tecnica, in cui sono riportate le modalità di esecuzione del servizio e le informazioni generali necessarie per individuare eventuali pericoli presenti nelle aree di lavoro dove dovrà operare il personale della Ditta appaltatrice, pericoli che potrebbero tradursi in rischi per la stessa Ditta.

Ai fini di quanto sopra, la Sogei:

- ha ipotizzato, in base alla propria esperienza in materia, le attrezzature che la Ditta appaltatrice utilizzerà per la realizzazione delle attività contrattuali;
- ha tenuto conto che la ditta appaltatrice dovrà espletare le attività contrattuali all'interno di locali specifici esclusivi (sala CERT al piano terra di via XX Settembre), che non prevedono la presenza di lavoratori del MEF e/o Sogei;
- ha ipotizzato che la viabilità, pedonale e veicolare, all'interno della sede è strutturata in modo tale da non creare situazioni di pericolo;
- ha stabilito che qualora si debbano effettuare interventi lavorativi nelle aree interessate dall'appalto, saranno previamente informati i responsabili della Ditta appaltatrice e saranno congiuntamente adottate tutte le misure necessarie ad evitare eventuali rischi da interferenze.

4. TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Premesso che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter il soggetto presso cui sarà espletato l'appalto, e che detiene la giurisdizione dei locali, dovrà integrare il presente documento riferendosi ai rischi specifici presenti nella sede, come risulta dal proprio Documento di Valutazione dei Rischi, per la predisposizione del presente documento sono stati considerati i seguenti rischi:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi dalle lavorazioni della la Ditta appaltatrice;
- rischi esistenti nelle aree ove dovrà operare la Ditta appaltatrice e addizionali rispetto a quelli specifici dell'attività della Ditta appaltatrice;
- rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dalla Società committente e che potrebbero comportare rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

5. MISURE DA ADOTTARE PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Le misure individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze sono principalmente di natura organizzativa e gestionale, e saranno concordate e coordinate, in apposita riunione con il referente della Società appaltatrice.

Nel corso della riunione di cooperazione e coordinamento - che dovrà essere effettuata prima dell'inizio delle attività contrattuali - saranno concordate le modalità operative e saranno consegnate le procedure di emergenza che i lavoratori della Ditta appaltatrice saranno tenuti ad osservare per tutta la durata delle attività contrattuali.

La Società appaltatrice prenderà atto di quanto segue:

- è obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza;
- nelle aree chiuse in cui si dovranno espletare le attività contrattuali, è obbligatorio rispettare il divieto di fumo;
- è vietato rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza aziendali;
- è vietato depositare materiali o attrezzature di lavoro lungo le vie di transito o i percorsi di fuga;
- le attrezzature utilizzate devono essere di proprietà o regolarmente noleggiate e conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul lavoro.
- il personale deve essere informato formato ed addestrato in relazione alle attività contrattuali, ivi compreso all'utilizzo degli eventuali DPI previsti che è tenuto ad utilizzare e su cui deve essere effettuata regolare manutenzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i..
- il personale deve essere sottoposto a regolare sorveglianza sanitaria, con le periodicità previste dai rispettivi protocolli sanitari, con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

Fermo restando che la Società committente si farà carico di adottare le misure e le cautele più idonee e di indicare le azioni di cooperazione necessarie per il superamento di eventuali interferenze al momento non prefigurabili, si raccomanda di effettuare gli interventi di manutenzione limitando il contatto rischioso con i lavoratori del MEF e/o di Sogei o di altre Ditte che operano nella sede.

La Società appaltatrice dichiara di aver preso visione sul sito internet Sogei della Politica SGSL adottata (<http://www.sogei.it> sezione Azienda/Governance/Politica SGSL).

Prima dell'affidamento delle attività si provvederà ad aggiornare il presente documento, eventualmente modificato e/o integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la Società appaltatrice dovrà esplicitare in sede di affidamento dell'incarico.

La Società appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo di Sicurezza relativo alle attività specifiche. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento occorrerà, inoltre, concordare con il referente del Datore di lavoro della sede le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività nonché formalizzare, attraverso il verbale di riunione, le misure di prevenzione e protezione concordate.

6. COSTI SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto evidenziato relativamente ai rischi da interferenze e con riferimento all'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 81/2008, si attesta che i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze sono pari ad euro zero.

7. PROCEDURE D'EMERGENZA INCENDI E DI SOCCORSO SANITARIO

All'interno della sede di lavoro, il personale della Società Appaltatrice dovrà obbligatoriamente attenersi alle procedure di emergenza vigente nell'Ufficio.

8. VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente DUVRI dovrà essere aggiornato/integrato con il Piano di sicurezza della Società appaltatrice. Dovrà essere altresì aggiornato in caso d'insorgenza di nuovi rischi interferenziali al momento non prefigurabili e sulla base degli incontri di cooperazione/coordinamento previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.